



CITTÀ DELL'OLIO D'ABRUZZO, DOMENICO PAVONE NUOVO COORDINATORE

18 Luglio 2019 

PESCARA – Domenico Pavone, consigliere delegato del Comune di Atri (Teramo), è il nuovo coordinatore regionale delle Città dell'Olio dell'Abruzzo.

Lo ha deciso l'assemblea dei soci svoltasi a Pescara nella Camera di Commercio Chieti Pescara.

I rappresentanti delle 22 Città dell'Olio abruzzesi hanno eletto all'unanimità anche i vice coordinatori, **Emanuela Faieta**, vice sindaco di Moscufo (Pescara), **Vittorio Tarquinio**, consigliere delegato di Tocco da Casauria (Pescara), **Davide Marrongelli**, presidente del Consiglio comunale di Rapino (Chieti).

Le 22 città dell'Olio sono Archi (Chieti), Atri (Teramo), Bisenti (Teramo), Bomba (Chieti), Bucchianico (Chieti), Bugnara (L'Aquila), Casoli (Chieti), Cciaa di Chieti Pescara, Città Sant'Angelo (Pescara), Controguerra (Teramo), Fossacesia (Chieti), Loreto Aprutino (Pescara), Montefino (Teramo), Moscufo (Pescara), Pianella (Pescara), Prezza (L'Aquila), Raiano (L'Aquila), Rapino (Chieti), San Vito Chietino (Chietino), Sant'Omero (Teramo), Tocco da Casauria (Pescara) e Vittorito (L'Aquila).

All'incontro erano presenti il presidente delle Città dell'Olio **Enrico Lupi**, il direttore delle Città dell'Olio **Antonio Balenzano** e **Tito Cieri**, coordinatore della segreteria del vice presidente della Regione e Assessorato all'Agricoltura.

“Ringrazio i colleghi per la fiducia. Sono molto felice di raccogliere questa nuova sfida che ci vedrà impegnati in un lavoro sinergico per diffondere la cultura del nostro olio extravergine di oliva – ha dichiarato Pavone – Il nostro obiettivo sarà formare e sensibilizzare, oltre gli operatori delle attività commerciali, anche e soprattutto i ragazzi, i giovani, i consumatori, facendo crescere in ognuno la voglia di avere qualità a tavola. Se il cliente chiede qualità, allora il mercato dovrà assecondarlo. Sul lungo periodo l'azione del Coordinamento regionale delle Città dell'Olio si concentrerà anche sul recupero del paesaggio rurale olivicolo e sulla lotta all'abbandono degli oliveti, ma tra gli obiettivi a breve e medio termine c'è la partecipazione alla Camminata tra gli Olivi e al Concorso nazionale Olio in Cattedra che coinvolgerà le scuole di ogni ordine e grado”.